

Allegato 15

Parte b3

PG/2023/0706178 del 05/09/2023

Area Ambiente

Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio
e p.c.

Area Urbanistica

Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche

Area Tutela del Territorio

Al Servizio Verde Pubblico

Al Capo di Gabinetto

Al Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica

All'Assessore alla Salute e al Verde

All'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

Oggetto: PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il progetto “*Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III*” – Proponente ACAMIR **Parere di competenza.** Aggiornamento in riscontro alla richiesta PG/2023/0649059 del 04/08/2023

Facendo seguito alla nota PG/2023/0649059 del 04/08/2023, di codesto Servizio e a seguito della trasmissione degli aggiornamenti progettuali del 4 agosto 2023 relativi alle sistemazioni esterne delle stazioni ricadenti nel Comune di Napoli, esaminati gli elaborati trasmessi, si conferma il parere favorevole reso con propria nota PG/2023/0600704 del 20/07/2023 a condizione che nella successiva fase progettuale vengano approfonditi gli aspetti di integrazione del sistema di accessibilità alle stazioni con il contesto urbano, verificando:

1. la compatibilità e le interferenze con la viabilità pubblica delle direttrici di traffico primarie e secondarie, da supportare attraverso idonei studi di traffico;
2. la compatibilità con altri interventi già approvati o programmati, con particolare riferimento alla sistemazione esterna prevista per la stazione Di Vittorio della Linea 1, di competenza regionale e in esecuzione da parte della società EAV.

Tali aspetti impattando anche sulla gestione quotidiana del territorio devono essere approfonditi attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico congiunto, in sede di progettazione esecutiva.

A tale tavolo andranno demandati anche gli approfondimenti per migliorare e agevolare l'accessibilità del quartiere di San Pietro a Patierno alla stazione Casavatore.

Il dirigente
Ing. Serena Riccio



POSTA IN USCITA

Prot. n. PG/2023/699780

del 01/09/2023

Al Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio

cod. 14.17.0.0.0

E p.c. All' Assessore Infrastrutture e Mobilità

cod. 70.0.0.0.0

Al Servizio Linee Metropolitane Urbane

cod. 7.25.0.0.0

Oggetto: CUP 9460 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III'" - Proponente ACAMIR.
Parere di competenza

In riscontro alla pregressa corrispondenza relativa al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III'" si osserva, per quanto attiene agli aspetti di competenza di questo Servizio, quanto segue.

La proposta progettuale prevede, nell'ambito della definizione del tracciato fondamentale del collegamento ferroviario Afragola Centro/Carlo III, interventi di sistemazione superficiale delle strade e piazze cittadine ove saranno ubicate le stazioni e le camere di ventilazione della nuova tratta metropolitana; più in dettaglio le stazioni nel Comune di Napoli saranno ubicate in Piazza di Vittorio, Calata Capodichino (zona ex Ospedale Psichiatrico Leonardo Bianchi), piazza Ottocalli e piazza Carlo III; mentre una camera di ventilazione è prevista all'altezza dell'Emiciclo Caduti dei Vigili del Fuoco.

Al riguardo si rammenta che sono già stati emessi i seguenti pareri:

- ◆ parere del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche prot. n. PG/2023/0262312 del 27/03/2023 venivano fornite le prescrizioni di seguito riportate, di cui tener conto nell'ambito della redazione dei successivi livelli progettuali:
 - *la realizzazione della camera di ventilazione nell'Emiciclo Vigili del Fuoco dovrà tenere conto della configurazione che la piazza avrà a seguito della realizzazione del progetto di "Riqualificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco" dello scrivente servizio;*

- dovranno essere approfondite le interferenze con i sottoservizi esistenti ed in particolare con l'impianto di pubblica illuminazione esistente, prevedendone l'eventuale delocalizzazione; in tale ultimo caso dovrà essere prodotta apposita verifica illuminotecnica volta a dimostrare che la modifica dell'impianto, ovvero lo spostamento del/dei sostegno/i, non comporti variazioni delle prestazioni illuminotecniche. Ai fini della suddetta verifica le caratteristiche dei corpi illuminanti potranno essere richieste al Gestore dell'impianto Rti Edison Next Government - Elettrovit Srl, che legge per conoscenza, nella qualità di esecutore degli interventi di efficientamento energetico dell'impianto pubblico. In allegato si trasmettono, per quanto applicabili, le indicazioni operative relative alla realizzazione di nuove porzioni di impianto pubblico;
- per quanto attiene il probabile spostamento degli esistenti punti luce, si dovrà prevedere la realizzazione delle opere civili ed elettriche necessarie allo spostamento dei sostegni stessi; nello specifico dovranno essere dimensionati e realizzati nuovi blocchi di fondazione, nel rispetto delle normative di settore, realizzati nuovi pozzetti e le necessarie opere elettriche. Inoltre, al fine di evitare successivi rimaneggiamenti per esigenze connesse ai sottoservizi, si chiede di predisporre una doppia canalizzazione di diametro 110 mm intervallata da pozzetti di ispezione ad interdistanza di circa 25 m per le future esigenze;
- la riqualificazione di strade e marciapiedi avvenga nel rispetto delle norme di settore, per quanto applicabili, per le quali, di seguito, si riporta un elenco esemplificativo e non esaustivo:
 - D.M. n. 236 del 14.06.1989 e ss. mm. e ii.;
 - normativa C.N.R. - "CATALOGO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI";
 - D.P.R. n. 503/96 del 14/07/1996 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
 - D.M. n. 6792 del 05.11.2001 - "NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE STRADE" e ss. mm. e ii.;
 - D.M. 19 aprile 2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;
 - normativa UNI EN 13201:2016 "Illuminazione stradale - Parte 2: Requisiti prestazionali - Parte 3: Calcolo delle prestazioni - Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche", UNI 11248:2016 "Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche";
 - Legge Regionale n. 12/2002 "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici";
 - Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 27 settembre 2017;
 - il Regolamento Viario del Comune di Napoli (D.C.C. n.210/2001).
- ◆ parere del Servizio Viabilità e Traffico, prot. n. PG/2023/139417 del 16/02/2023, col quale, atteso che la proposta progettuale di cui si tratta presentava vari interventi di riqualificazione e trasformazione urbana consistenti, tra l'altro, in importanti opere infrastrutturali e funzionali di modifica della composizione degli elementi costitutivi dello spazio stradale, nonché della viabilità di importanti strade, non supportati da elementi specifici, venivano richiesti studi trasportistici comprensivi di verifiche di sicurezza stradale.

Rispetto a tali pareri:

- si prende atto del recepimento delle indicazioni fornite con riferimento al progetto di riqualificazione dell'Emiciclo Caduti dei Vigili del Fuoco, e si rimanda alle successive fasi progettuali agli aspetti di dettaglio del progetto di sistemazione superficiale dello spazio

- urbano con particolare riferimento al posizionamento della griglia di aerazione che, in ogni caso, dovrà essere ubicata al di fuori della zona carrabile dell'Emiciclo;
- si prende atto che lo studio trasportistico richiesto sarà sviluppato nelle successive fasi di progettazione, avuto riguardo degli esiti delle osservazioni/prescrizioni che saranno resi da tutti gli Enti in sede di Conferenza dei Servizi.

Tanto premesso, per quanto di competenza di questo Servizio, nel confermare le prescrizioni già impartite con i precedenti pareri, che devono intendersi integralmente richiamati e confermati, si esprime parere favorevole alla proposta progettuale in oggetto, con le ulteriori prescrizioni di seguito elencate, che dovranno essere recepite nell'ambito della redazione delle successive fasi progettuali:

- Per quanto attiene agli aspetti connessi alla pubblica illuminazione si precisa che le aree urbane oggetto di intervento sono tutte servite da porzioni di impianto di illuminazione in serie (media tensione). Le progettazioni dovranno essere orientate a conservare l'architettura dell'impianto esistente al fine di assicurare la continuità dei circuiti e l'alimentazione delle adiacenti porzioni di impianto non interessate dagli interventi. A tale proposito si rappresenta fin d'ora la disponibilità di questo Servizio a fornire ai progettisti le planimetrie indicative riportanti i percorsi dei circuiti interferenti con le aree oggetto di intervento. Nel caso in cui si rendano necessarie riconfigurazioni di porzioni di impianto per effetto delle sistemazioni esterne delle stazioni, particolare attenzione dovrà essere prestata alla scelta dei corpi illuminanti di progetto che dovranno essere del tipo idoneo all'installazione sull'impianto serie, ovvero dotati di raddrizzatore integrato e conformi alle specifiche tecniche già fornite. Al riguardo, atteso ormai l'avanzato stato di attuazione del Piano per l'Efficientamento Energetico dell'impianto pubblico, che prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti tradizionali dell'impianto con apparecchiature a led, e considerato che il progetto in esame prevederà interventi puntuali di sistemazione di superficie, si rappresenta fin d'ora l'opportunità di impiegate, ove compatibili, apparecchiature delle tipologie già installate sul territorio cittadino al fine di assicurare una più efficiente ed economica gestione dell'impianto;
- per quanto attiene le sistemazioni di superficie delle aree pubbliche (strade e piazze) interessate dall'intervento, si prescrive che le stesse siano rimodulate, se necessario anche attraverso la riorganizzazione degli spazi ipogei e degli sbocchi in superficie, in modo da preservare gli assetti infrastrutturali e viabilistici esistenti. Si osserva, al riguardo, che, specie per quanto riguarda piazza Carlo III e piazza Ottocalli, le sistemazioni proposte sopprimono, di fatto, alcune delle manovre attualmente possibili, determinando gravi ripercussioni sul traffico stradale. Resta ferma, comunque, la possibilità di proporre eventuali modifiche migliorative di dettaglio che dovessero emergere dagli studi trasportistici che saranno condotti, le quali dovranno essere, in ogni caso, preventivamente approvate dall'Amministrazione Comunale.

Si precisa, infine, che il presente parere è rilasciato per quanto di precipua competenza di questo Servizio, pertanto, la sua efficacia è subordinata, comunque, ad ogni altra concessione, autorizzazione, permesso, parere o nulla osta che l'istante sia tenuto a richiedere ad altri Servizi di questo Ente, altri Enti o Amministrazione in base alle normative vigenti, la cui assenza rende il presente inefficace.

DL

Il Dirigente
ing. Edoardo Fusco





Area Infrastrutture stradali e tecnologiche
Servizio PUMS, BRT e Parcheggi

PG/2023/699312 del 1° settembre 2023

Al Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio

e p.c.

All'Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità e Protezione civile

All'Area Infrastrutture stradali e tecnologiche

Oggetto: CUP 9460 - istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 per il progetto "Servizi di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola centro/Carlo III" - proponente ACAMIR - parere di competenza

In riferimento all'intervento in oggetto, l'Area *Programmazione della mobilità*, con nota n. 157202 del 23 febbraio 2023, ha rappresentato la necessità di acquisire alcune integrazioni progettuali ai fini della formulazione del parere di competenza.

Con nota n. 330737 del 29 giugno 2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato l'avvio della seconda consultazione pubblica e la convocazione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e dell'art.14, comma 4, della legge 241/1990, per l'approvazione dell'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione predisposta dall'ACAMIR in riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra.

Lo scrivente Servizio, al quale, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, sono state attribuite le funzioni in materia di pianificazione e programmazione della mobilità, con nota n. 604995 del 21 luglio 2023, che si allega alla presente, ha provveduto a effettuare una disamina puntuale delle integrazioni trasmesse per il rilascio del definitivo parere di competenza, prendendo atto, tra l'altro, di quanto rappresentato dall'ACAMIR in ordine al rinvio al successivo livello di progettazione degli studi trasportistici per la valutazione dei nuovi assetti viabilistici ipotizzati in piazza Ottocalli e in piazza Carlo III.

Già con la citata nota n. 604995/2023, lo scrivente Servizio, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento *Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola centro/Carlo III*, così come integrato dall'ACAMIR, con le indicazioni riportate ai punti 1 e 2 della nota stessa, da approfondire nel successivo livello di progettazione.

Con la presente, lo scrivente Servizio conferma il proprio **parere favorevole**.

L'intervento in oggetto, infatti, risulta in linea con le previsioni e i principi contenuti negli strumenti di pianificazione dei trasporti approvati dall'Amministrazione comunale o in itinere. In particolare, la realizzazione di un collegamento su ferro tra la stazione dell'*Alta velocità* di Afragola e la rete metropolitana di Napoli è prevista nel *Piano delle 100 stazioni*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 18 dicembre 2006. Tale piano

propone una linea metropolitana, denominata *linea metropolitana 10*, che si sviluppa, in ambito comunale, per una lunghezza di circa 5,6 chilometri, con 9 nuove stazioni, localizzate in modo da assicurare un'elevata copertura territoriale e un elevato grado di interconnessione con le altre linee metropolitane, e con attestamento in corrispondenza della stazione *Museo*, di interscambio tra le linee metropolitane 1 e 2. Tale previsione è stata poi confermata nel *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)* adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 415 del 13 agosto 2021. La realizzazione del collegamento di cui si tratta è parte anche dello scenario di riferimento di lungo periodo del *PUMS* della Città metropolitana di Napoli, adottato con deliberazione del Sindaco metropolitano n. 208 del 27 ottobre 2022. Per quanto concerne l'andamento della linea all'interno del territorio comunale, il *PUMS* di Città metropolitana, a partire dalla stazione di piazza Carlo III, individua un tracciato alternativo con attestamento in corrispondenza del nodo di piazza Garibaldi, al fine di garantire un maggiore livello di interscambio e di connessione con la rete del trasporto pubblico su ferro.

Ciò premesso, si rappresenta, come già anticipato, che la tratta di collegamento tra Afragola e piazza Carlo III (*tracciato fondamentale*), oggetto del provvedimento autorizzatorio, è in linea con le previsioni del *PUMS* adottato dal Comune di Napoli, formulando le prescrizioni di seguito riportate.

Con riferimento alle sistemazioni superficiali di piazza Carlo III e piazza Ottocalli e alla diversa configurazione della viabilità e della organizzazione dei flussi di traffico ivi proposta, si ritiene necessaria, in mancanza dello studio trasportistico richiesto, l'istituzione di uno specifico tavolo tecnico per la definizione e la condivisione – nella futura fase progettuale – degli assetti viabilistici.

Inoltre, nel prendere atto dell'avvenuto inserimento di postazioni di *bike sharing* in prossimità delle stazioni, si ribadisce quanto riportato al punto 2 della nota n. 604995/2023 in ordine all'adozione, nelle sistemazioni esterne e nelle dotazioni interne delle stazioni, di soluzioni atte a garantirne l'interoperabilità con sistemi di mobilità sostenibile.

Sottoscritto digitalmente da

Il dirigente

Ignazio Leone

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005.



Area Infrastrutture stradali e tecnologiche

Arredo urbano e mobilità sostenibile

Al Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio
e p.c.

All'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

All'Area Urbanistica

All'Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche

All'Area Infrastrutture di trasporti

All'Area Tutela del Territorio

Al servizio PUMS, BRT e parcheggi

Alla Direzione municipalità 3

Alla Direzione municipalità 7

Oggetto: CUP 9460 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto *“Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III”* – Proponente ACAMIR. Parere di competenza.

Facendo seguito alla nota PG/2023/0649059 del 05 agosto 2023 trasmessa a mezzo mail il giorno 07 agosto 2023, con cui veniva, tra l'altro, inviato il verbale di seduta della conferenza di servizi del 26.07.2023, si rappresenta quanto segue.

L'intervento del nuovo tracciato di linea metropolitana LAN ha enorme valenza strategica in quanto consentirà di mettere in relazione importanti soluzioni trasportistiche con occasioni di riqualificazione e trasformazione urbana attraverso il miglioramento degli spazi esterni in prossimità delle nuove stazioni che diventano pertanto nodi urbani.

Dall'analisi degli elaborati progettuali trasmessi da ACAMIR alla Regione Campania e resi disponibili al link

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9460_prot_2022.413205_del_12-08-2022.via e con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza si



Area Infrastrutture stradali e tecnologiche

Arredo urbano e mobilità sostenibile

condivide, in via preliminare, quanto già indicato con nota n. 157202 del 23 febbraio 2023 del servizio PUMS, BRT e parcheggi (già agli atti di codesto servizio), ai punti 2 e 3, per i quali si rende necessario un approfondimento da effettuarsi nei successivi livelli progettuali.

Inoltre, con riferimento alle sistemazioni superficiali di piazza Di Vittorio, Carlo III, Leonardo Bianchi e Ottocalli, non si ravvisano motivi ostativi per quanto attiene agli elementi di arredo urbano previsti (panchine e rastrelliere) ritenendo tuttavia necessario che nei successivi livelli di progettazione si dia evidenza del rispetto dei requisiti CAM di cui al D.M. del 7 Febbraio 2023, rinviando alla municipalità territorialmente competente ogni valutazione in ordine alle attrezzature ludiche e sportive di quartiere e alle installazioni luminose temporanee previste.

Si segnala inoltre la necessità di prevedere, nelle successive fasi di progettazione, appropriate soluzioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

Con riferimento alla sola sistemazione superficiale di piazza Carlo III, il progetto prevede inoltre la realizzazione di fontane a raso con getti d'acqua verticali, come meglio riportate nell'elaborato grafico P101009-LTF-MIA-LAN-MS03-DR-Y-00013. In proposito, si ritiene opportuno segnalare che la gestione delle fontane avviene a titolo oneroso, per la quale si riscontrano criticità gestionali che non consentono, allo stato, di garantire il funzionamento e la manutenzione per tutte le fontane cittadine esistenti. Pertanto si chiede di rivalutare la scelta progettuale effettuata che comporterebbe un aggravio di costi e di gestione al momento non assicurabile.

Il progetto prevede altresì la realizzazione di box traslucidi multifunzionali con presumibile destinazione per ricovero bici/monopattini, per i quali non si ravvisano criticità, laddove la gestione della sosta sia integrata nell'ambito della gestione della linea metropolitana.

Con le indicazioni/prescrizioni sopra riportate, si esprime parere favorevole a condizione di concordare le sistemazioni superficiali con l'amministrazione comunale, per tener conto, nelle successive fasi di progettazione, dei potenziali impatti viabilistici e gestionali, auspicando l'istituzione di un tavolo tecnico congiunto.

Si precisa, infine, che il presente parere è rilasciato per quanto di precipua competenza di questo Servizio, pertanto, la sua efficacia è subordinata, comunque, ad ogni altra concessione,



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture stradali e tecnologiche

Arredo urbano e mobilità sostenibile

autorizzazione, permesso, parere o nulla osta che l'istante sia tenuto a richiedere ad altri Servizi di questo Ente, altri Enti o Amministrazione in base alle normative vigenti, la cui assenza rende il presente inefficace.

Il dirigente

arch. Valeria Palazzo

Sc/P6/700745

DEL 06-08-2023



tot. Pag. 3

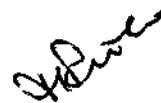
Al Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio
Rappresentante Unico arch. Giuliana Vespere

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III' - Proponente ACAMIR - **parere**

Con riferimento al procedimento in oggetto, si è provveduto a valutare, per gli aspetti di competenza, la cospicua documentazione progettuale resa disponibile, riscontrando elementi utili per l'espressione del parere dovuto, anche in atti progettuali diversi dalla Relazione Agronomica a firma del dott. Luca Boursier.

Si riportano di seguito le osservazioni di questo Servizio, suddivise per sito, inerenti in primo luogo la conformità dell'intervento alla vigente normativa locale di tutela delle alberature cittadine (*art. 57 della Variante al P.R.G. ed Ordinanza Sindacale n. 1243/05*):

- **Stazione LAN piazza Ottocalli** - Dalla Relazione sulle "Sistemazioni esterne" (P101009-LTF-MIA-LAN-MS00-RP-Y-0002) e dalle planimetrie, emerge la volontà di conservare, ed arricchire, il preesistente filare a *Ligustrum* presente presso l'intersezione della piazza con via Ludovico Ariosto. La necessità di procedere allo scavo top-down al centro della piazza, manifestata alle pagg 287-290 della Relazione "Studio d'impatto ambientale" (P101009-LTF-ECO-ENV-OTHE-RP-Y-0001), impone invece l'eliminazione della scarna vegetazione arborea (6 ligustri), presente al centro della piazza. Tali interventi risultano conformi alla normativa locale di tutela delle alberature cittadine. Da Planimetria di progetto (P101009-LTF-MIA-LAN-MS04-DZ-z-0009) appare adeguata la scelta botanica del *Quercus ilex*, del *Punica granatum*, della *Ceratonia siliqua* e del *Pyrus callieriana* per i nuovi inserimenti arborei nei tratti terminali di Via Nicola Nicolini, Calata Capodichino e Via Santi



Giovanni e Paolo. Per quanto invece attiene il tratto di Via Arenaccia interessato dall'intervento ed il lato nord della piazza, quest'Ufficio è del parere che i *Celtis australis* ivi previsti debbano essere sostituiti da alberi di diversa specie botanica, caratterizzati da un potenziale di sviluppo inferiore.

- **Stazione LAN Leonardo Bianchi** – Nella Relazione "Sistemazione esterna" (P101009-LTF-MIA-LAN-MS00-RP-Y-000), alla pag 86, viene riferito che *"...il progetto prevede di "incassare" il volume di risalita all'interno del muro storico di perimetrazione e di contenimento del complesso, non alterando, pertanto, la relazione tra l'asse stradale di Calta Capodichino e il muro monumentale stesso. L'intervento si concentra solo sulla parte bassa del suddetto muro, conservando integralmente il giardino storico alla quota dell'ex ospedale, fatto salvo la necessità di far arrivare in superficie alcuni elementi tecnici necessari per il funzionamento della stazione."* In relazione a tale ultima necessità ed in base a quanto emerge dal confronto tra le tavole P101009-LTF-MIA-LAN-MS05-DR-Y-0006 e P101009-LTF-MIA-LAN-MS05-DR-Y-0007, l'eventuale eliminazione dei soggetti arborei, da individuarsi in quelli strettamente interferenti con le opere esterne a farsi, in corrispondenza del volume da realizzare al di sotto del giardino storico, appare conforme alla normativa di tutela delle alberature cittadine ma dovrà preventivamente essere comunicata allo scrivente Ufficio.

Non si rinvencono inoltre motivazioni ostative alle opere a verde previste su Calata Capodichino e sulle arterie stradali circostanti: Via Leonardo Leo, I trav. Leonardo leo e Via F. Feo, compresa la sostituzione e razionalizzazione del preesistente filare di ligustri esistente sul lato est di calata Capodichino, con un nuovo filare di *Pyrus calleriana*.

- **Stazione LAN Di Vittorio** – dallo Studio di impatto ambientale (P101009-LTF-ECO-ENV-OTHE-RP-Y-0001), a pag 289 si rileva che *"... nell'area di cantiere ricadono le seguenti alberature di piccole dimensioni: n. 1 Quercus ilex, n. 3 Chamaerops humilis, n. 1 Ligustrum japonicum, n. 3 Platanus orientalis..."*; in presenza di interferenze con le opere a farsi o per esigenze di cantierizzazione, la loro eliminazione appare conforme all'O.S. n. 1243/05. va però chiarito il destino dei due esemplari di *Washingtonia*, ubicati innanzi l'edificio dell'ex Dazio, definiti "da ricollocare" nella planimetria P101009-LTF-MIA-LAN-MS06-DR-Y-0006; qualora siano da eliminare in via definitiva, in funzione di esigenze progettuali, dovrà essere chiaramente espresso dai progettisti.

Si prescrive infine l'adozione di ogni accorgimento utile a preservare l'integrità dei platani ubicati nel tratto iniziale di Via Francesco De Pinedo, interessato dall'opera.

- **Stazione Piazza Carlo III** – Dalla documentazione progettuale emerge la volontà di procedere ad una marcata riconfigurazione della piazza, con consistenti modifiche dell'attuale assetto di aiuole, spazi verdi e fonti alberali e con un conseguente cambiamento della connotazione vegetazionale; scelte delle quali quest'Ufficio prende atto.



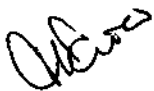
Dagli elaborati planimetrici (tavv. P101009-LTF-MIA-LAN-MS03-DR-Y-00010 / 11 / 12), ad eccezione delle palme ubicate sulle aiuole *latitanti* il "Real Albergo dei Poveri" che verranno conservate in sito, tutti i soggetti arborei presenti nella piazza (compreso il filare di *Platanus* esistente in prossimità della sede della Polizia Stradale) vengono individuati come da "ricollocare"; anche in tale caso, come per Piazza Di Vittorio, va chiarito il reale significato che i progettisti attribuiscono al termine "ricollocare", atteso che negli elaborati di progetto non sembra prevedersi un riutilizzo dei soggetti arborei attualmente esistenti in sito.

Per le palme invece si prescrive l'adozione di ogni accorgimento utile ad evitarne il danneggiamento durante le operazioni di cantiere e di esecuzione dei lavori. Considerata la tipologia di intervento, per quanto di competenza, non si riscontrano motivazioni ostative all'esecuzione delle opere così come previste da progetto, comprese le previsioni inerenti le scelte botaniche, ad eccezione del nuovo filare di *Celtis* che decorrerebbe parallelo al "Real Albergo dei Poveri", ad una distanza di 8 – 9 rispetto al filare di *Washingtonia* da conservare *in situ*. Per il predetto filare di *Celtis*, è parere di quest'Ufficio che andrebbe utilizzata una specie botanica connotata da minore potenziale di sviluppo, sia allo scopo di evitare potenziali interferenze con il filare di palme da conservare, che in relazione all'opportunità di conservazione dell'effetto visivo-scenografico della facciata dell'edificio e delle suddette palme.

- **Manufatti di linea** – In base ai contenuti dei relativi elaborati e considerata l'evidente necessità di procedere alla realizzazione dei manufatti a servizio della linea ferroviaria, non si ravvedono ragioni ostative alla loro realizzazione, così come da progetto; l'eliminazione, laddove prevista, degli alberi interferenti con le opere di superficie risulta conforme alla vigente normativa di tutela delle alberature cittadine.

Adeguate appaiono infine le previsioni contenute nella "Relazione tecnico – descrittiva" (P101009-LTF-MIA-LAN-MS00-RP-Y-0001) pagg 128 – 130, circa l'aumento complessivo delle superfici permeabili, in relazione al rispetto della direttiva sui Criteri Ambientali Minimi.

Tutto quanto sopra per gli aspetti di stretta competenza dello scrivente Servizio, dai quali esula ogni profilo di tipo paesaggistico ed ambientale relativo al procedimento in questione.



Il Dirigente

dott. agr. T. Bastia



AREA PROGETTI SPECIALI
Servizio Progetti Strategici

PG/2023/703235 del 04/09/2023

Al Dirigente del Servizio Tutela dell'ambiente
della salute e del paesaggio
Arch. Giuliana Vespere

Al l'Assessore all'Urbanistica
Prof. Arch. Laura Lieto

Al l'Assessore alle Infrastrutture,
Mobilità e Protezione Civile
Prof. Ing. Edoardo Cosenza

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Maria Grazia Falciatore

Facendo seguito alla nota prot. 649059 del 04/08/2023 del Servizio Tutela dell'ambiente della salute e del paesaggio a firma del Dirigente e Rappresentante Unico dell'Ente, arch. Giuliana Vespere, relativo alla procedura PAUR con la quale si trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza dei servizi del 26.07.2023 e la comunicazione della data della seconda seduta fissata il 29.8.2023, con indicazione dei termini entro cui far pervenire il parere di competenza;

Vista la nota del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, prot. 643687 del 03.08.2023 con la quale si richiamava, in relazione al progetto di cui all'oggetto, la già rilevata interferenza del progetto di superficie di Piazza Carlo III con il PFTE *"Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano Piazza Carlo III, Via Foria, Piazza Cavour"* di competenza dello scrivente Servizio e la conseguente necessità di coordinamento dei due progetti;

Visti gli elaborati trasmessi con la richiamata nota prot. 649059 del 04/08/2023, in relazione nello specifico alla sistemazione di superficie di Piazza Carlo III;

Per quanto di competenza dello scrivente Servizio si rappresenta quanto segue.

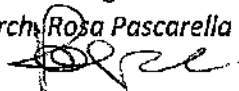
Il progetto denominato *"Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli e dell'ambito urbano Piazza Carlo III, Via Foria, Piazza Cavour"*, approvato con Delibera di Giunta n. 87 del

AREA PROGETTI SPECIALI

Servizio Progetti Strategici

29.03.2023 a livello di PFTE, prevede la *"riconfigurazione della Piazza Carlo III e della circolazione veicolare per offrire un ampio spazio urbano alberato di fronte allo scalone monumentale di accesso"* (cfr. Tav. 6 *"Linee guida per la progettazione delle opere"*). Lo schema proposto nel PFTE prevede, nello specifico, di *"agganciare"* lo spazio pubblico antistante la piazza allo scalone centrale dell'Albergo, con una conseguente revisione del sistema di viabilità.

Il progetto di superficie della Piazza Carlo III di cui alla presente procedura PAUR, così come in ultimo modificato e trasmesso allo scrivente Servizio con la richiamata nota prot. 649059 del 04/08/2023, ha recepito e sviluppato progettualmente le indicazioni di schema contenute nel PFTE approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 87/2023, risultando quindi coerente con lo stesso.

Il Dirigente
Arch. Rosa Pascarella


PG/2023/ 710372 del 06 /09/2023

Al Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio

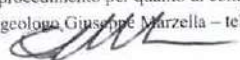
Oggetto: **CUP 9460** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il progetto *"Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi 'Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale Afragola Centro / Carlo III' "*
 Proponente ACAMIR – Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. E dell'art. 14 comma4 L 241/1990 – Parere endoprocedimentale

In riferimento all'oggetto e al procedimento incardinato presso la Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni Ambientali – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, questo Servizio fornisce di seguito schematiche indicazioni relative ai vincoli idrogeologici (TAV-12 Prg e carte del rischio del Piano Stralcio), come risultante dalla sovrapposizione del tracciato della linea in oggetto e la cartografia dei vincoli. La linea è stata suddivisa in tratte, così come riportato nella documentazione acquisita.

Linea P. Carlo III – Afragola (limitatamente al comune di Napoli)			TAV_12 (fogli 1 e 3)	PAI_RF	PAI_RI	Cavità
Tratta_1	Staz Carlo III – Staz Ottocalli		Prevalentemente AREA STABILE Parzialmente INSTABILITA' BASSA	(f. 447123) NON perimetrato	(f. 447123) NON perimetrato	no
Tratta_2	Staz Ottocalli – Stazione Leonardo Bianchi		Prevalentemente AREA STABILE Parzialmente INSTABILITA' BASSA	(ff 447123 e 447124) Prevalentemente NON perimetrato. Nei pressi della stazione Leonardo Bianchi R3 (r. elevato) lungo il muro di contenimento dell'ex Ospedale Psichiatrico e del parco Sino	(ff 447123 e 447124) NON perimetrato	no
Tratta_3	Stazione Leonardo Bianchi – Staz Di Vittorio		AREA STABILE	(f. 447124) NON perimetrato	(f. 447124) NON perimetrato	no
Tratta_4	Stazione Di Vittorio – Stazione Casavatore-San Pietro		AREA STABILE	(f. 447124) NON perimetrato	(f. 447124) NON perimetrato	no

Tanto si comunica.
 Distinti saluti.

Il responsabile del procedimento per quanto di competenza del SDITB
 (istruttore direttivo geologo Giuseppe Marzella – tel 0817950204)




 Il dirigente
 Arch. Fausto Marra